

**LINEA "INTRAPRENDO" ASSE III 3.A.1.1
POR FESR 2014-2020 DI REGIONE LOMBARDIA**

CRITERI APPLICATIVI

| | |
|---|---|
| 1. FINALITÀ | La finalità generale della Linea "INTRAPRENDO" è quella di favorire e stimolare l'imprenditorialità lombarda, mediante l'avvio e il sostegno di nuove iniziative imprenditoriali e di autoimpiego, con particolare attenzione alle iniziative intraprese da giovani o da soggetti maturi (over 50) usciti dal mondo del lavoro o da imprese caratterizzate da elevata innovatività e contenuto tecnologico o imprese che hanno già un investitore, riducendo il tasso di mortalità e accrescendo le opportunità per la loro affermazione sul mercato. |
| 2. DOTAZIONE FINANZIARIA | La dotazione finanziaria complessiva è pari ad euro 30.000.000,00. La prima finestra sarà di euro 15.000.000,00 di cui euro 13.500.000,00 a valere sul fondo "INTRAPRENDO" (comprensivo delle commissioni per la gestione nella percentuale massima dell'8%) per il finanziamento a tasso agevolato e di euro 1.500.000,00 per contributo fondo perduto. Una quota pari ad euro 500.000,00 verrà riservata alle imprese con sede nell'Area interna di Alta Valtellina ai sensi della DGR 4803 del 8/2/2016. |
| 3. SOGGETTO GESTORE | La gestione della Linea è affidata a Finlombarda S.p.A., Società finanziaria di Regione Lombardia, per la quota di finanziamento e a Regione Lombardia per la quota di fondo perduto. |
| 4. REGIME DI AIUTO | Le agevolazioni previste saranno concesse nei limiti previsti dal Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sugli aiuti "de minimis". In base a tale regolamento, una impresa unica (art. 2.2 del regolamento stesso) può ottenere aiuti, a qualsiasi titolo, complessivamente non superiori ad euro 200.000,00 o euro 100.000,00 per il settore del trasporto merci per conto terzi, nell'ultimo triennio (art. 3.2). Qualora la concessione di nuovi aiuti "de minimis" comporti il superamento dei massimali pertinenti sopra riportati, l'impresa richiedente non potrà beneficiare del suddetto regolamento (art. 3.7). Gli aiuti di cui al presente bando non sono cumulabili con altri aiuti, relativamente agli stessi costi ammissibili. |
| 5. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI | I progetti devono essere realizzati nell'ambito del territorio della Regione Lombardia. |
| 6. SETTORI ESCLUSI | Sono esclusi i settori previsti da regolamento CE N 1407/2013 (de minimis) e quelli di cui all'art. 3, comma 3 del Reg. FESR 1301 del 2013. |
| 7. SOGGETTI BENEFICIARI | <p>Possono presentare domanda i soggetti che alla data di presentazione della domanda secondo le procedure che saranno dettagliate nel bando attuativo, abbiano i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - essere MPMI (incluse le Società tra Professionisti - STP) iscritte e attive al Registro delle Imprese, da non più di 24 mesi, con sede operativa in Lombardia (corrispondente all'unità locale indicata in visura camerale) - essere persona fisica che intenda aprire una impresa mediante iscrizione e attivazione al Registro Imprese entro massimo 90 giorni dal decreto di concessione dell'agevolazione, con sede operativa in Lombardia (corrispondente all'unità locale indicata in visura camerale); - essere liberi professionisti, che abbiano avviato l'attività da non più di 24 mesi e che abbiano eletto a luogo di esercizio prevalente dell'attività professionale uno dei Comuni della Lombardia; - essere persona fisica iscritta ad ordini professionali o associazioni riconosciute dal MISE, che intenda avviare l'attività professionale entro massimo 90 giorni dal decreto di concessione dell'agevolazione e che abbiano eletto a luogo di esercizio prevalente dell'attività professionale uno dei Comuni della Lombardia. <p>I Soggetti sopraindicati dovranno inoltre presentare un Business Plan redatto secondo il format approvato da Regione Lombardia, che evidenzia le caratteristiche del progetto, l'esperienza nel settore, la sostenibilità economico-finanziaria, le relazioni con altre imprese o con investitori e un endorsement da parte di soggetti istituzionali pubblici o privati relativo all'idea imprenditoriale/professionale presentata. Tali elementi dovranno essere comprovati da apposita documentazione.</p> <p>In particolare, verrà riconosciuta una premialità ai progetti coerenti con le macrotematiche dell'Area di specializzazione individuate dalla "Strategia regionale di specializzazione intelligente in materia di Ricerca e Innovazione (S3) (DGR 1051 del 5/12/2013 e integrata con DGR 2146 dell'11/7/2014) ovvero aerospazio, agroalimentare, eco-industria, industrie creative e culturali, industria della salute, manifatturiero avanzato, mobilità sostenibile.</p> <p>Al business plan dovrà essere allegata documentazione attestante i requisiti e le caratteristiche dichiarate.</p> <p>Soggetti esclusi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ai fini della concessione: <ul style="list-style-type: none"> • le imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 del Reg. (UE) n. 1407/2013; • le imprese insolventi ai sensi dell'art. 4.3 a del Regolamento UE 1407/2013; • le imprese attive nel settore della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco; • le imprese prive di sede operativa attiva in Lombardia (corrispondente all'unità locale indicata in visura camerale); - ai fini dell'erogazione: <ul style="list-style-type: none"> • le imprese destinatarie di ordini di recupero di aiuti illegali. |

Serie Ordinaria n. 15 - Giovedì 14 aprile 2016

| | |
|--|--|
| 8. INTERVENTI AMMISSIBILI | L'agevolazione sarà concessa per investimenti direttamente funzionali all'avvio di attività imprenditoriali (imprese o liberi professionisti). |
| 9. AMBITI E CRITERI DI VALUTAZIONE | <p>La procedura attivata sarà a sportello valutativo secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, sino ad esaurimento delle risorse disponibili. Per le risorse riservate all'Area interna di Alta Valtellina, nel bando attuativo sarà previsto un prolungamento dei termini per la presentazione delle domande in caso di mancata concessione delle stesse.</p> <p>I criteri di valutazione dell'istruttoria di merito riguarderanno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Analisi economico-finanziaria dell'impresa anche sulla base della documentazione presentata; 2. Analisi della qualità progettuale dell'investimento sulla base di macro criteri quali la qualità progettuale, la sostenibilità e le potenzialità del progetto sulla base del business plan presentato anche sulla della documentazione presentata; <p>Il dettaglio dei criteri e i relativi punteggi verranno definiti nel bando attuativo.</p> <p>Per la valutazione dei progetti Regione Lombardia potrà avvalersi di un Nucleo di Valutazione appositamente costituito con decreto del Direttore Generale, in coerenza con la normativa in materia di prevenzione della corruzione nella Pubblica Amministrazione (L. 190/2012) e del Piano Triennale di Prevenzione alla Corruzione di Regione Lombardia (DGR 3074 del 30/1/2015).</p> |
| 10. DURATA DEI PROGETTI | Fino a 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione dell'agevolazione. |
| 11. MODALITÀ E TEMPI DI ISTRUTTORIA | <p>L'iter istruttorio sarà articolato nella fase formale e in quella di merito per una durata complessiva fino ad un massimo di 90 giorni (di cui 30 per la formale e 60 per quella di merito), ampliabili fino al 180 giorni ai sensi dell'art. 5 della L.r. 1/2012, per eventuali criticità istruttorie. I termini istruttori potranno essere altresì sospesi ai sensi dell'art. 2 comma 3 della L. n. 241/1990.</p> <p>Ai fini del controllo istruttorio verrà estratto un campione per la verifica della veridicità delle dichiarazioni prodotte ai sensi del D.P.R. 445/00.</p> |
| 12. TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE | Strumento combinato composto da un contributo a fondo perduto (10% dell'agevolazione concessa) ed un finanziamento a tasso agevolato allo 0,0% (90% dell'agevolazione concessa). |
| 13. INTENSITÀ DI AIUTO | <p>L'agevolazione sarà concessa sino ad un massimo dell'80% della spesa complessiva ammissibile, da un minimo di euro 25.000,00 fino ad un massimo di euro 65.000,00 per soggetto beneficiario.</p> <p>Con riferimento al finanziamento a tasso agevolato, sarà verificata l'intensità di aiuto secondo il calcolo dell'ESL di cui all'art. 4 del Reg. UE 1407/13.</p> <p>Le agevolazioni previste dalla presente Linea non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE, ivi incluse quelle concesse a titolo "de minimis".</p> |
| 14. EROGAZIONE | L'erogazione della agevolazione concessa potrà avvenire in una o più tranches fino ad un massimo di quattro tranches. |
| 15. SPESE AMMISSIBILI | <p>Sono considerate ammissibili le spese sostenute dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda, per investimenti funzionali all'avvio delle attività imprenditoriali (imprese e liberi professionisti) quali personale, beni strumentali, beni immateriali, licenze software, affitto locali, servizi di consulenza, scorte, spese generali.</p> <p>Maggiori informazioni relative anche alle percentuali delle singole voci di spesa saranno dettagliate nel bando attuativo.</p> |
| 16. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE | La domanda dovrà essere presentata esclusivamente sulla piattaforma SIAGE nei tempi e nei modi indicati nel bando attuativo. |